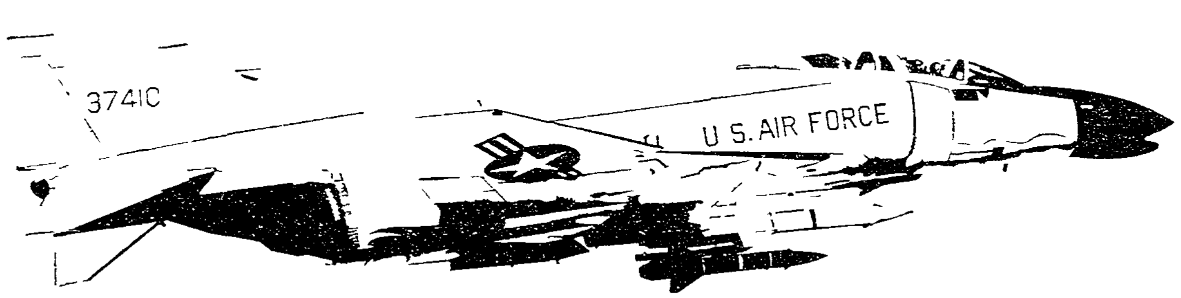
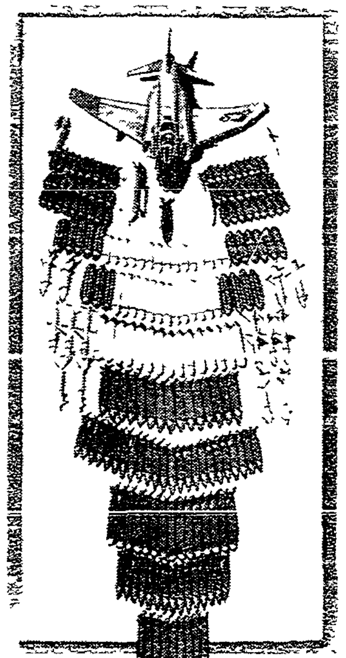
Un mostro alato





Contro l eroico popolo vietnamita le forze armate statunitensi impiegano indiscriminatamente una serie di terribili armi di distruzione soprattutto aerei alcuni dei quali diventati tristemente famosi uno di essi e il Mc Donnel Phantom 2 Biposto da caccia e da bombardamento il Phantom 2 come si vede nella foto a destra ha varie possibilita d armamento tanto da essere definito da la pubblicita della ditta Mc Donnell « una forza aerea completa » E gia questa a pensarci una prima cosa mostruosa una ditta privata che fa affari d oro costruendo un apparecchio da guerra che ogni giorno si macchia di criminali sanguinose aggressioni contro un po o che vuole essere libero

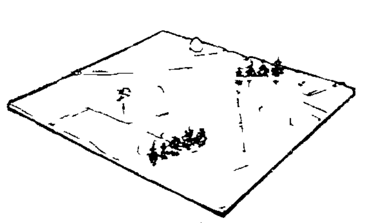
Quest'aereo deato all unico scopo di realizzare il massimo di distruzione puo volare 24 ore su 24, essendo dotato di un dispositivo per il rifornimento in volo puo essere usato per l intercettazione bombardamenti a grande distanza attacchi al suolo Ne o quotidiane aggressioni contro la Repubblica Popol e del Viet Nam i Phantom possono trasportare 7 tonnellate di esplosivi

Con questa spaventosa forza distruttiva i Phantom 2 sono scagliati contro gli eroici partigiani del sud Viet Nam per tentare di frenare la loro indomita combattivita Ma il colmo della criminalita e raggiunto quando questi aerei equipaggiati con razzi bombe al napalm e bombe esplosive si scagliano barbaramente su donne vecchi e bambini quando distruggono villaggi incendiano piantagioni inferiscono su ospedali scuole, abitazioni civili

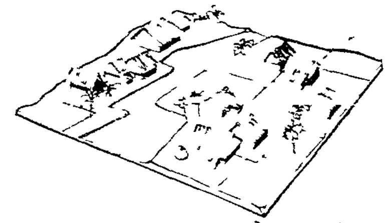
La piu avanzata tecnica statunitense collabora ad armare la mano dei piloti dei Phantom 2 la ditta Goodyear concorre alla realizzazione dei radar per il tiro, la Collins Radio Company per i servizi di telecomunicazione la Bendix per la centrale dei parametri aerei, la Lear Siegler per il calcolatore di bombardamento, la General Eletric per l'installazione del pilota automatico Tutte ditte che fanno affari d'oro contribuendo al massacro quotidiano di donne, vecchi, bambini E' mostruoso pensare che tecnici e industriali non sentano una simile responsabilita e questa un'altra macchia di vergogna che l ala nera del Phantom 2 getta sull'America

Ma se il cielo del Viet Nam e solcato da simili mostri alati, non per questo si affievolisce la lotta eroica del popolo vietnamita Nel Viet Nam del Nord coi missili nel Viet Nam del Sud con le armi piu disparate, i nati ed contendono l loro cielo a questi mostri Anche con le mitragliatrici anche con i fucili, i partigiani sud vietnamiti affrontano impavidi gli aerei statunitensi, abbattendone in continuazione Non c e aereo, pur ultrapotente che sia invulnerabile E l partigiano, o il contadino che lascia la vanga per impugnare il fucile e sparare agli aerei aggressori, ha piu che il coraggio e una buona mira sa che combatte per una giusta causa, quella della liberta e della dignita dell'uomo Lui combatte per se per la sua famiglia, per il suo paese, il pilota del Phantom 2 combatte per l'oppressione per la barbarie per far arricchire i padroni delle ditte che gli hanno fornito la sua arma criminale

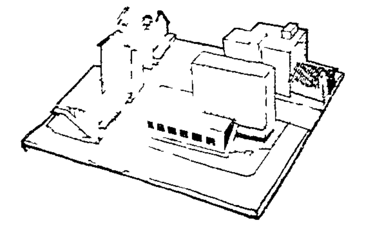
IN QUESTI SCHEMINI DIAMO UN 'IDEA APPROSSIMATIVA DELLE CAPACITÀ DISTRUTTIVE DEL PHANTOM IN UNA SOLA DELLE SUE AZIONI DI GUERRA



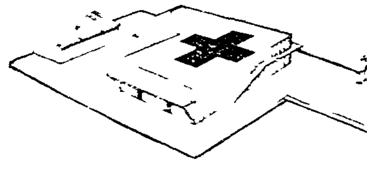
IL PHANTOM PUÒ MITRAGLIARE UN TERRITORIO DOVE LAVORANO ALMENO 500 RACCOGLITORI DI RISO ~



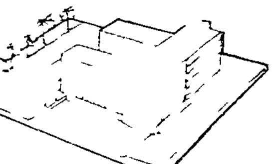
IL PHANTOM PUÒ INCENDIARE UN VILLAGGIO DOVE VIVONO ALMENO 300 CONTADINI ~



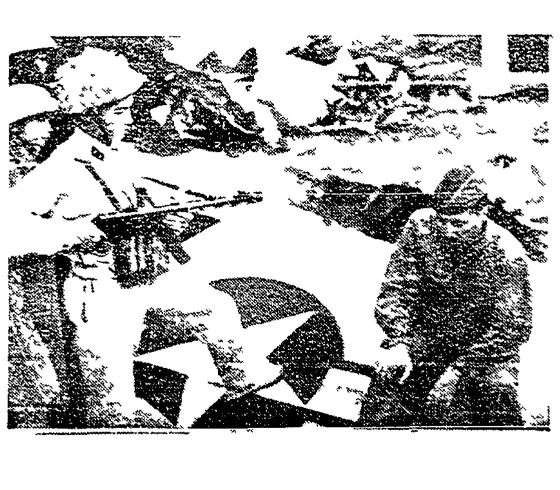
IL PHANTOM PUÒ DISTRUGGERE O DANNEGGIARE UN TOTALE DI ALMENO 50 ABITAZIONI CIVILI ~



IL PHANTOM PUÒ DISTRUGGERE UN OSPEDALE CON 100 POSTI LETTO ~



IL PHANTOM PUÒ DISTRUGGERE UNA SCUOLA CON ALMENO 500 SCOLARI ~



SOPRA e distruzioni che puo conseguire un Phantom 2 nel corso di una sola incursione sul Viet Nam Ogni giorno per ogni Phantom 2 c e un ufficiale statunitense che da un ordine simile distruggere una scuola un villaggio un ospedale Ma ogni giorno nel Viet Nam se ve di fucil e di armi automatiche s protendono verso il cielo per difendere il paese E ogni giorno, in tutto il mondo persino negli stessi Stati Uniti, masse sempre piu ampie di uomini, di donne, di giovani, si battono perche gli aggressori americani lascino il Viet Nam, perche torni la pace in quel martoriato paese A DESTRA La fine di un Panthom 2, abbattuto a Quang Binh nel Viet Nam del Nord Il pilota Hayden Lockhart e fatto prigioniero

ALLA SCOPERTA DEL PASSATO

BETTO, L'ARDIMENTOSO

La storia di un garzone di 14 anni nella Firenze del 1378, arroventata dalla rivolta dei Ciompi

L'AVEVA trovato Baldo in una gelida notte a meta di febbraio quando la tramontana investe le lastre dell e delle piazze ed anche la ronda trova piu facilmente il tepore fumoso della taverna che il filo dell viuzze buie

Era i tempi buoni ci si trava su dal i post del 63 — raccontava Baldo — ed o ornavo allora da un turno di notte non che avessi da far tanta strada Lavoravo dove lavoro ora che in venti quattro anni non ho cambiato mai di posto e casa e bottega l aveto a un passo anche allora tirava via in furia perche non Cia non stesse in pensiero povera vecchia Prima pensai che fosse un gatto a far que versi Ma poi tu apriti la ca na e gli desti fiato che pa reva piu un tonico del Duomo in processione che un fantolino affamato San Giovanni benedetto! Stetti un po in forse negai mica non fa comodo possiedi in tutto due braccia crescer famiglia Ma la paga allo ra non era catti a E po tu m spalancasti in faccia due lanterne nere che parevan tutte quelle del mio Betto prima che la peste me lo portasse via E tirava un ramontano insomma a farla corta ti portai a casa Rivedo sempre quando mi vide arrivare con quel fagotto fu lei dopo che com o a chiamarti Betto come quell'altr Ma in quattordici anni non ci siam pentiti nessuno via!

Il racconto terminava sempre cosi e con uno s paccione a volo radente su i riccioli di Betto che era meglio di una carezza

Di piu il ragazzo non aveva potuto sapere E poi a quale scopo? Firenze nel 1364 era peggio che un porto di mare la peste aveva si devastato la citta un anno prima ma fra le guerre coi Visconti e quelle con Pisa le masnade de soldati di ventura avevano rovesciato entro la terza cerchia (1) migliaia di profughi miserabili affamati con il ricordo di terribili stragi negli occhi Come poter ritrovare chi aveva abbandonato quel lattante tra le viuzze buie di S Pancrazio? Nonna Cia concludeva segnandosi devotamente S Francesco ha pensato per noi e per te! — Giacche le era per il santo poverello di Assisi

Un maschiaccio

Tutto differente di quel che fanno i suoi ved che non pensan che per se ribatte a Baldo se era presente E la vecchia a minacciarlo col mestolo e col mazzo delle chiavi Ma la casa di Baldo tintore dei piu stimati in Firenze uno dei Ciompi (2) che era arrivato te sice aiuto e minore e padroni di bottega per disgrazie e poca fortuna quieta e le baruffe fra madre e f lo eran sempre fatte per burla

Betto e cresciuto come se fosse stato il figlio di Baldo davvero La moglie del tintore era morta col suo piccino nella famosa peste ed in casa eran rimaste sole nonna Cia ed un bambina Cr da

— Un maschiaccio — diceva spesso Monna Cia era proprio quel che ci voleva Si sa agli uomini ci vuole il maschio di tirar su nel mestiere

Il mestiere! A quello pensava Betto in un caldo pomeriggio d agosto del turbolento 1378 sdraiato a pancia in giu sull erba proprio la dove il Mugnone sbocca in Arno tra il ponte alla Carraia e quello di S Trinita Qui si lavavano i panni di bottega che passavan poi dopo la sciacquatura alla gualchiera che li sodava cioe li rendeva compatti morbidi e flessibili i migliori panni del mondo Fu la ore alla gualchiera era quello di Betto da appena un anno Baldo era riuscito infatti a far entrare il trovatello sotto lo stesso padrone suo come garzone si capisce E non era cosa da poco poiche ser Lapo Villani era uno dei piu grossi maestri d Arte Console da diversi anni il suo parere in Palagio era ascoltato perche tutti capivano come chi aveva ben quattro botteghe alle proprie dipendenze dovesse curarsi dei suoi interessi piu di chi ne aveva una sola

— Che l canchero si prenda il vecchio caprone! — rimuginava Betto — E ben sua la colpa se ci siamo ridotti a questo ferri! Il lavoro non manca di certo e noi s am qui a guardare i rondoni!

Nell ultimo mese infatti tra Ciompi e padroni e grossi le cose erano arrivate ad un punto disperato Operai e piccoli padroni di ela tutta la gente minima che formava il grosso dei tre famila lavoratori della lana — la prima Arte fiorentina non potevano sopportare piu le pessime condizioni di lavoro i salari di fame Questo era il terzo sciopero dei Ciompi e vi avevano aderito anche e centinaia di telai sparsi per le campagne oltre a quelli del sestiere d Oltrarno a passare per le vie non si udiva piu il fracasso delle macchine che battevano il tessuto un rumore ossessionante che prima durava dalla campana del mattino a quella della sera ininterrotto per le lastre di via della Caldaie l acqua variopinta non colava piu con l acuto odore caratteristico del quartiere socchiuse si potevano vedere i telai immobili e silenziosi morti Betto era venuto sul fiume proprio perche le strade gli mettevano malinconia

— Quando il mestiere ti piglia — gli aveva detto una volta Baldo — duro o no e come per l innamorata se ne stai lontano un giorno t par di morire

Però anche lui era stato dei primi fra i tintori di via delle Caldaie quando purgatori fattori scardatori garzoni del la tratta avevano tenuto consiglio in piazza di S Pancrazio

— O non vede che siamo peggio di quel che aveva cento milioni ed uno sulla coda! — aveva esordito Baldo ritto su un carro mentre il cappellano e due frati occhieggiavano impauriti dalla finestra della canonica — Perfino quel per il salario che non basta a far la croce d'olio su fagioli di tutti giorni ce lo danno in fiorini d argento baratterie peggio d un lucchese Dicono e fatta guerra il Papa se l vuto pigare l Acuto (3) contro trentami fiorini di que bambi ci scaraventi addosso quei su sconsiderati di quel che han fatto quella bella prova Ma noi che ci abbiamo per lavare le squadracce di stoi ... ?

I p d rchi ... gridati in tes ... fra l ... d

Ma poi le ... erano mutate in urla e la folla degli operai ... sbucavan da tutte le vie ... sangue bollente della citta che tumultuava nella febbre della rivolta — aveva marciato sul Palagio dell Arte I grassi padroni si eran chiusi dietro le porte dei palazzotti fitte di teste di chiodi e le finestre sbarrate ... e i consoli ... la testa dura il Palagio era ... ma il consiglio dell Arte non aveva ... ceduto Ser ...

— E cosi reccoci a far l arte si mangiano di ... mangiare bere e andare a spasso peccato che per il mangiare ci sia da star poco allegri — sospirò Betto dandosi una stretta alla cintura — Quasi quasi vo ad accattare un amo e tento la fortuna come quello laggiu

Non lontano dal pilone del ponte a S Trinita infatti un solitario pescatore appollaiato sulla barchetta approfittava della tregua caduta sulla citta di qualche giorno per ... qualche ghiozzo sprovveduto Ma pareva che non avesse gran fortuna anzi ad un certo punto parve pensare che col sole d agosto a picco sul fiume era meglio un buon bagno nelle acque appena mosse da una bava di corrente piuttosto che l attesa dei pesci forse addormentati sul fondo Betto vide infatti l uomo sfilarsi la camicia per la testa e rimanere in calze lunghe alla vita Poi si tuffo

— Nuota bene quel ranocchio! — approvo il ragazzo da conoscitore Perche l Arno fiume traditore non aveva segreti per Betto che g da garbinetto era capace di andare dall isola sotto il ponte alla Carraia fino a ponte Vecchio piu d un chilometro d un tratto solo — Pero pero — continuo il ragazzo fra se — se non sta attento al mulinello dietro quella secca ecco lo dicevo io!

Istintivamente Betto si diede a correre lungo l argine il nuotatore solitario pareva trovarsi in seria difficolta la dove un momento prima non c era nulla e la corrente fluiva pigra si vedeva ora un rosa maligna leggera leggera a pelo d acqua ma sotto l gorgo doveva essere violento perche per quanto l uomo cercasse di tagliare la corrente a vigorose bracciate ... allo stesso punto Co ... do piu che poteva Betto pensava — Se mi butto non lo cavo di li nemmeno con la forza del diavolo Bisogna prenda la barca!

La barca si dondolava tranquilla a pochi metri dal gorgo e quella calma faceva un contrasto sinistro con l affanno dell uomo preso dal vortice Betto la raggiunse in un attimo acchiappo la pertica che serviva da remo e la spenzolo verso il nuotatore quello riusci ad attaccarsi ed a farsi trascinare fuori dal risucchio ma poi le forze gli mancarono si lascio andare e scomparve sott acqua

Tuffo nell'Arno

Betto non esito si tuffo rimettendo una volta per prender fiato torno a cercare questa volta trovo la ... del nuotatore l afferro con la destra e torno alla superficie con un vigoroso colpo di tallone ma qui l aspettava una brutta sorpresa la barca si ... dondolava sul filo della corrente e a seguirla c era da rischiare nel gorgo Non rimaneva che fare a nuoto il tratto fino alla riva e non era cosa da poco con quel carico a rimorchio ed un braccio solo libero E se fosse balle e affogato? — penso Betto ... meno e le gambe gli pesarono parare ... zate Ma sulla riva s era adunata gente le urla che arrivavano ... dall'acqua resero ardire a Betto I piu duri furono gli ultimi metri poi un degli uomini sul greto penzolandosi dal ramo grosso d un vetrice gli tolse il fardello Betto pancia all aria sulla ghiaia si sentiva all in circa come un gatto affogato ma riconobbe l uomo per un lanaiolo fiorentino e anche se mezzo morto ebbe fiato di dirgli O Pippo ha tu visto che bel cefalo t ho pescato per la vigilia di domani?

Ma la risposta del lanaiolo lo gelò

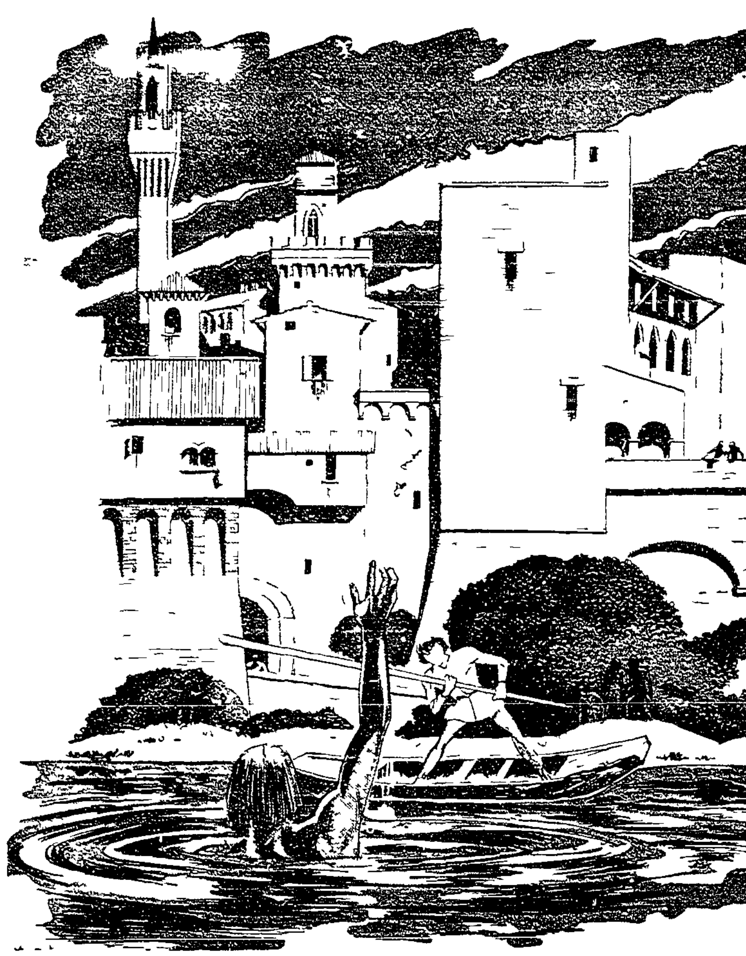
— Le mille grazie il mio camerlengo Ma di questa roba non me ne cibo Non l hai conosciuto Jacopo dei Villani il figliolo del nostro caro Console? Allora non ti fo colpa di averlo tratto fuor d Arno! Ma la meglio sarebbe ributtarcelo in fede mia — E cosi dicendo il buon Pippo si affannava a rianimar del suo meglio il giovane Ma qualcuno l intendeva assai meno cristianamente una faccia aguzza macilenta si fece largo fra la folla Betto non lo conosceva ma ne riconobbe il mestiere nel pallore malsano e negli occhi arrossati dai vapori acidi delle caldaie di tintura

— E tu mi sembri de nostri a parole Pippo Che aspetti a ricacciarlo in acqua? Ma prima ... baleno la lama

Giuliana Boldrini

(Segue a pag 6)

Preso dal vortice, l uomo non riusciva a liberarsene



Alla scoperta del passato

Ricordiamo che sono stati gia pubblicati sul Pioniere de l Unita tre racconti della serie « Alla scoperta del passato »

N 40 ABI, RAGAZZO EGIZIANO

N 43 NELLA MINIERA DEL LAURION

N 46 CON SPARTACO

Questa serie di racconti rievoca famosi eventi e situazioni storiche, inquadrandole in documentate ricostruzioni di ambienti e costumi E' percio un utile fonte di notizie per le ricerche storiche